

IL VERNISSAGE Domani è in programma l'inaugurazione della mostra personale al Der Mast di via Carducci

L'effetto Settanta di Cris Devil tra note psichedeliche e digitali

Serata immersiva tra lavori d'arte anche in forma di nuovi Nft, i «Non-Fungible Token»
L'evento avrà una fase due su piattaforma per chi acquista le texture in edizione limitata

Elia Zupelli
spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

●● Non si esce vivi dagli anni Settanta: texture retrò dai colori complementari, abbigliamenti neo pop, riverberi lisergici, un fiume in piena di ispirazioni ed espressioni che spaziano tra chitarre, musica, pittura, scultura, illusionismo, tutto ciò che appartiene alla sfera della magia e non solo...in due parole: «Effetto Jump». Liberamente tradotto: benvenuti nell'immaginario mondo di Cris Devil, che inaugura domani la sua mostra personale al Der Mast di via Carducci, in città, «per una serata immersiva all'ingessa dell'arte».

Servendosi di molteplici strumenti ed espedienti - grafica 3D, fotografia, collage, colori acrilici, bombolette spray, resina, il tutto fissato su supporti metallici -, Cris Devil dà vita a opere che sono scenografie ai confini tra realtà e surrealismo, pervase da una dimensione onirica e irriverente. L'illusione si crea davanti agli occhi, induce un alone di mistero: tutto può succedere...Nelle sue vedute prospettiche gli elementi chiave vengono evidenziati da vari squilibri dettati da sproporzioni, colorazioni intense, soggetti fuori luogo: tutto è il contrario di tutto.

Unico filo conduttore a cui aggrapparsi fluttuando nell'«Effetto Jump» - titolo dell'esposizione, a cura di Zanini Arte e della critica Francesca Baboni, nel corso della quale l'artista presenterà le sue ultime opere fisiche e l'animazione digitale in Nft - è appunto la golden age del rock, tra omaggi e dichiarazioni d'amore incondizionato, fisico e digitale, icone del presente o del passato in un gioco di continui rimandi al retrofuturo. «Gli anni Settanta sono stati sicuramente cruciali per le arti in generale, compresa la musica, che ha prodotto capolavori, in particolar modo



Le composizioni psichedeliche di Cris Devil spesso giocano con simbologie legate a chitarra, cartoon, foto di musicisti e diverse forme geometriche

ci viene alla mente la psichedelia dei Pink Floyd. Dietro a ogni immagine della nuova serie - osserva la stessa Baboni - si rivelano dei sottotesti densi, corposi, collettivi e personali, talvolta di matrice filosofica o letteraria, sia nel caso di composizioni psichedeliche di chitarre con colorazioni giocate sugli abbinamenti di quel vivace periodo, che di stanze dove vengono assemblati personaggi del mondo cartoon e musicale. La chitarra è quasi il marchio dell'artista, in alcune opere delineata attraverso texture che richiamano altre forme geometriche».

Vernissage alle 18.30, ingresso libero; l'evento continuerà in fase 2 interamente digitale condoppio esclusivo su Nifty Gateway a ottobre. Coloro che avranno acquistato durante l'evento una delle texture in limited edition saranno ammessi alla White List per accedere al drop degli Nft corrispondenti, con effetto sorpresa.

●●

LA PROPOSTA Con Luca Onere e Dj Papa all'Outlet di Franciacorta

Tommy Vee in consolle Note, shopping e calici



In consolle Tommy Vee, Luca Onere e Dj Papa di Radio Monte Carlo

Gli ingredienti virano tutti verso l'inebriante-andante: territorio, cultura, musica e bellezza, con un tocco glamour. Tutto questo e molto altro vibrerà stasera nella «Village Night» in programma al Franciacorta

Village di Rodengo Saiano, annunciata come «esperienza unica e memorabile», grazie anche a una consolle bollente che schiera ai blocchi Luca Onere e Dj Papa di Radio Monte Carlo e Tommy Vee. Tra animazioni itineranti e shopping in declinazione notturna - dalle 18 a mezzanotte, con sconti speciali messi in campo dai quasi 200 negozi - irromperà anche lo chef Andrea Mainardi, che proporrà una sua dolce creazione ideata in abbinamento ai vini Franciacorta, parte integrante dell'evento.

Dislocate lungo il porticato della piazza centrale e nella nuova galleria le più note cantine del Consorzio Franciacorta, circa 25 in totale, proporranno degustazioni e banchi d'assaggio, con due diverse tipologie di percorsi, a 16 euro (ticket singolo) e 24 euro (coppia). Non mancherà un assortito contrappunto gastronomico. Menu pensati dai ristoranti del centro: su franciacortavillage.it. **E.Zup.**

L'ALLESTIMENTO Al Gare 82 di Marchina

Tironi e il rapporto quasi religioso con la tecnologia

Bellezza e obsolescenza di oggetti idolatrati nella loro fulminea fugacità

●● La tecnologia sarà in grado di farsi veicolo per la nostra ricerca interiore? Ci fornirà elementi che aiutino a definire la nostra anima e ad alimentare la nostra spiritualità? Dario Tironi si è lasciato ispirare dai punti interrogativi figli più o meno legittimi di questi tempi e il risultato è «Digital Meditation», mostra personale che inaugura sabato al Gare 82 di Ettore Marchina, in città.

Bergamasco, classe 1980, Tironi si è laureato in scultura con il massimo dei voti all'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano: attraverso diversi media e linguaggi espressivi, la ricerca rimanda a particolari temi e problematiche che caratterizzano la società contemporanea come i risvolti ecologici e le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente, gli squilibri globali, le contraddizioni di un ordinamento sociale basato sull'ideologia capitalista e consumista, l'alienazione nell'essere umano imbrigliato nell'individualismo esistenziale.



Opera di Dario Tironi in mostra

tuiscono il motore che spinge l'essere umano verso una continua evoluzione - scrive Federica Picco nel testo critico -. È la conseguenza di uno spirito d'invenzione inesauribile volto non solo a godere di semplici vantaggi, qualche agio nella vita di tutti i giorni, ma alla salvezza: la spinta che stimola il progresso tecnologico è strettamente connessa con la religione. È un ancestrale desiderio dell'uomo di possedere gli strumenti che gli restituiscono una somiglianza al divino e oggi, nell'era Digitale, abbiamo forse raggiunto un rapporto di sudditanza nei confronti della tecnologia, quella stessa devozione da sempre riservata alla religione».

La produzione e l'utilizzo dei dispositivi assumono connotazioni che vanno oltre lo scopo pratico per il quale sono concepiti, «acquistando valenze simboliche di riconoscimento e appartenenza sociale, d'identificazione; sono oggi avvertiti come indispensabili per definire la propria identità. Elementi divinatori come feticci, amuleti, totem, che avevano la funzione di accompagnare nella ricerca interiore della spiritualità negli atti di preghiera, hanno oggi le sembianze di dispositivi tecnologici e su questa osservazione l'artista Dario Tironi fonda la sua riflessione».

Vernissage alle 18. La mostra rimarrà allestita e visitabile fino al 22 ottobre, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19 (ingresso libero). ●● **E.Zup.**

IL TESTO Il Ctb presenta il suo quarto volume nell'ambito di Librixia

Compagnia della Loggetta: quei ruggenti anni '60

●● In occasione di Librixia 2022 il Centro Teatrale Bresciano presenterà «Le stagioni dell'avventura. 1960-1975: storia della compagnia della Loggetta», quarto volume della collana «I quaderni del CTB».

Per la fiera del libro di Brescia sabato primo ottobre, alle 18 nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia, si terrà l'evento di presentazione, con il sindaco di Brescia Emilio Del Bono, il vicesindaco Laura Castelletti, i vertici del

Centro Teatrale Bresciano, Tino Bino editore della collana e i curatori del volume Elisabetta Nicoli e Andrea Cora. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti

In occasione di Librixia 2022 il Centro Teatrale Bresciano presenta dunque la quarta pubblicazione della collana, esito dell'attività di ricerca del centro studi del teatro di «rilevante interesse culturale», intitolata «Le stagioni dell'avventura. 1960-1975: storia della Com-

pañia della Loggetta», volume dedicato al racconto degli anni di attività di quella che fu l'esperienza teatrale fondatrice del Ctb, una tra le più innovative in Italia.

«Un'avventura di teatro che più libera e avventurosa sarebbe difficile immaginare»: queste parole le parole con cui il grande regista, scenografo, autore e designer Renato Borsoni ricordò l'esperienza della Compagnia della Loggetta, il gruppo di giovani innamorati del tea-



Una delle rivisitazioni classiche della Compagnia della Loggetta

tro che dagli anni Sessanta trasformò la vita culturale bresciana catturando l'attenzione di critica e pubblico anche a livello nazionale grazie alla forza dei suoi progetti teatrali.

Da quell'esperienza nacque

il Centro Teatrale Bresciano: il volume me curato dal Ctb ripercorre quella stagione attraverso la ricostruzione storica, i documenti, le testimonianze, gli articoli, le schede degli spettacoli e un ampio apparato iconografico. ●●

L'ANNUNCIO La tappa bresciana tra un anno

Renga rinuncia ai live Le date vanno al 2023

●● Una notizia che riguarda una delle personalità musicali bresciane più significative: l'«Insieme tour» di Francesco Renga, la cui partenza era prevista per il 17 ottobre - prima tappa Milano - viene rinviata a ottobre 2023 per permettere all'artista di presentare dal vivo il suo nuovo progetto discografico. Con un video pubblicato ieri sui suoi social Renga ha annunciato dunque che il tour viene rinviato all'autunno dell'anno prossimo: la data di Brescia slitta al dal 5 novembre 2022

al 7 ottobre 2023. I biglietti restano validi: per rimborsi info su friendsandpartners.it. L'artista ha salutato i fan annunciando a sorpresa ciò che non avrebbe «mai pensato di dire, dopo un'estate bellissima passata insieme e un tour meraviglioso che ancora mi riempie il cuore e l'anima. Lavoro da 3 anni al disco, voglio portarvi musica nuova: molte idee bollono in pentola. Non posso pensare di fare un tour demotivato, un tour che ha poco significato artistico...».